



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica

Rep. n. 250 UNAR del 20 NOV. 2012

Costituzione del Gruppo nazionale di lavoro per la definizione della Strategia nazionale di prevenzione e contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri»;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 2002 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2011 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione relativo alla gestione finanziaria per l'anno 2012;

VISTA la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

VISTA la Direttiva 2000/78/CE del Consiglio del 27 novembre 2000 che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;

VISTA la legge 1 marzo 2002, n. 39, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2001", con particolare riferimento all'articolo 29;

VISTO il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, recante «Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica»;

VISTO il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, recante «Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro»;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica

VISTO il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante "Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni", più brevemente denominato Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (di seguito UNAR), presso il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1° marzo 2002, n. 39";

VISTA la Raccomandazione CM/Rec(2010)5 del Comitato dei Ministri agli Stati membri sulle misure dirette a combattere la discriminazione fondata sull'orientamento sessuale o l'identità di genere (adottata dal Comitato dei Ministri il 31 marzo 2010 in occasione della 1081ª riunione dei Delegati dei Ministri);

VISTO il Rapporto del Commissario per i diritti umani del Consiglio d'Europa su "la discriminazione fondata sull'orientamento sessuale e l'identità di genere" presentato il 23 giugno 2012 e le raccomandazioni agli Stati Membri per orientare le politiche da adottare per prevenire e combattere l'omofobia, la transfobia e la discriminazione basata sull'orientamento sessuale e l'identità di genere;

VISTE le raccomandazioni adottate dall'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa a partire dal 1981, relative alla discriminazione fondata sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere, nonché la Raccomandazione 211 (2007) del Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa sulla "libertà di riunione e di espressione delle persone lesbiche, gay, bisessuali e transessuali";

VISTA la dichiarazione congiunta, sottoscritta il 18 dicembre 2008, da 66 Stati dinanzi all'Assemblea generale delle Nazioni Unite, che condanna le violazioni dei diritti umani basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, quali le uccisioni, la tortura, l'arresto arbitrario e la "privazione dei diritti economici, sociali e culturali, tra cui il diritto alla salute";

VISTO il Programma di supporto e assistenza "Combattere le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere" proposto dal Consiglio d'Europa agli Stati Membri individuati come beneficiari, sulla base della valutazione dei bisogni e in accordo con le autorità, per l'implementazione delle politiche in relazione a quanto rilevato nel recente Rapporto del Commissario per i diritti umani sulla discriminazione nei confronti delle persone LGBT, in linea con la Raccomandazione adottata dal Comitato dei Ministri CM/REC 5 (2010);

VISTA l'adesione dell'UNAR, in qualità di *focal point* nazionale, al Programma di supporto e assistenza del Consiglio d'Europa per l'attuazione e implementazione della Raccomandazione CM/Rec(2010)5 del Comitato dei Ministri agli Stati membri sulle misure dirette a combattere la discriminazione fondata sull'orientamento sessuale o l'identità di genere;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa per l'anno 2012 del Dipartimento per le Pari Opportunità, emanata dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle Pari opportunità in data 31 maggio 2012., nel cui ambito opera l'UNAR;

PRESO ATTO che, nell'ambito della citata Direttiva è stata assegnata all'UNAR la realizzazione dell'Obiettivo operativo "Attuazione delle azioni di sistema individuate nel Programma in materia di prevenzione e contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere;

PRESO ATTO che in tale contesto dovrà essere definita la pianificazione delle iniziative per l'elaborazione di un Programma pluriennale di contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, da attuarsi con il Consiglio d'Europa, in attuazione della Raccomandazione adottata dal Comitato dei Ministri CM/REC 5 (2010) per il biennio 2012-2013, condiviso con gli attori istituzionali e con i soggetti no profit operanti nel settore;

VISTO l'Avviso di manifestazione di interesse, bandito dal Dipartimento per le Pari Opportunità, per la partecipazione al Programma del Consiglio d'Europa "Combattere le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale o l'identità di genere" (rep. UNAR n. 175 del 20 giugno 2012) e seguente riapertura dei termini del citato Avviso (rep. UNAR n. 236 del 26 ottobre 2012);

DECRETA

Art. 1

1. È istituito il Gruppo nazionale di lavoro con funzioni di consultazione ed elaborazione di proposte per la definizione della Strategia nazionale di prevenzione e contrasto delle discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere, nell'ambito del Programma promosso dal Consiglio d'Europa per l'attuazione e implementazione della Raccomandazione adottata dal Comitato dei Ministri CM/REC (2010) 5.

Art. 2

1. Il Gruppo nazionale di lavoro, presieduto dal Direttore generale dell'UNAR è così composto:

a) rappresentanti dell'UNAR:

Alessandra Barberi

Agnese Canevari



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica

Marco Buemi

Edoardo Fonti

Fernando Fracassi

Francesca Romana Mormile

Vanni Piccolo

b) un rappresentante per ciascuna delle seguenti associazioni ed enti:

1. Comitato provinciale ARCIGAY "Chimera Arcobaleno" Arezzo
2. IREOS - Centro Servizi Autogestito Comunità Queer
3. ARCIGAY
4. Comitato Provinciale ARCIGAY "Ottavio Mai" Torino
5. A.GE.DO
6. PARKS - Liberi e Uguali
7. EQUALITY ITALIA Rete Trasversale per i Diritti Civili
8. ALA MILANO ONLUS
9. ARCI GAY_LESBICA OMPHALOS
10. POLIS APERTA
11. D'GAY PROJECT - DGP
12. CIRCOLO CULTURALE OMOSESSUALE "MARIO MILLI"
13. GAY CENTER/GAY HELP LINE
14. FAMIGLIE ARCOBALENO
15. ARCI LESBICA ASSOCIAZIONE NAZIONALE
16. RETE GENITORI RAINBOW
17. SHAKE LGBTE
18. CIRCOLO CULTURALE MAURICE (MAURICE Centro per la comunità GLBT'Q)
19. ASSOCIAZIONE ICARO ONLUS
20. Circolo PINK



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica

21. CGIL Nuovi Diritti
22. MIT – Movimento Identità Transessuale
23. Associazione Radicale CERTI DIRITTI
24. Avvocatura per i Diritti LGBTI RETE LENFORD
25. GAY.NET
26. I KEN
27. Consultorio TRANSGENERE
28. LIBELLULA
29. GAY LIB

2. Potranno comunque partecipare alle sessioni del Gruppo nazionale di lavoro, qualora si ravvisi la necessità, esperti e rappresentanti di altre associazioni o enti individuati dall'Ufficio, con specifiche competenze nelle tematiche relative all'orientamento sessuale e all'identità di genere.

3. La partecipazione al Gruppo nazionale di lavoro è da intendersi a titolo gratuito per l'Amministrazione, salvo per quanto riguarda le spese di viaggio, per i partecipanti che risiedono in località diversa dalla sede della riunione. I titoli di viaggio saranno prenotati tramite l'agenzia Cisalpina con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha sottoscritto apposita convenzione.

Art. 3

1. Le spese relative al funzionamento del Gruppo nazionale di lavoro graveranno sul capitolo 537, iscritto nel Centro di responsabilità n. 8 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma,

20 NOV. 2012

IL DIRETTORE GENERALE

(cons. Marco De Giorgi)